



Bruno, un grande campione

di Paolo Girardi

Nel 2003 e nel 2005 l'Associazione Sportiva "L. Pavoni" aveva organizzato due feste a Darfo-Boario Terme per commemorare Bruno Ghisla, un campione di pallavolo FSSI che ha conquistato vari titoli Mondiali ICSD e Europei EDSO ed è scomparso tragicamente nel 2002 per un incidente. Quest'anno, il 12 e 13 ottobre, il comune di Malonno, in collaborazione con l'Associazione Sportiva "L. Pavoni", ha organizzato il 3° Memorial Bruno Ghisla in questo paese della Valle Camonica dove è nato Bruno. Questa terza festa è stata diversa e più particolare delle altre due perché il Comune ha onorato l'atleta sordo defunto dedicandogli la palestra comunale.

La festa è iniziata la sera di venerdì 12 novembre e dopo cena ci siamo trovati nella palestra comunale dove è avvenuta la presentazione della figura di Bruno Ghisla. Sono intervenuti il Presidente dell'Associazione Sportiva Maria Cremaschini, il Sindaco di Malonno Augusto Simoncini, l'Onorevole Davide Caparini, la vedova Ghisla, Giuseppe Zanetti con Hans Hermann, rispettivamente commissario tecnico e allenatore udente della squadra nazionale femminile di pallavolo FSSI, Giorgio Rosetti, Presidente del Comitato Regionale Lombardia FSSI e Guido Zaneccchia, Presidente Federazione Sport Sordi Italia (FSSI), Franco

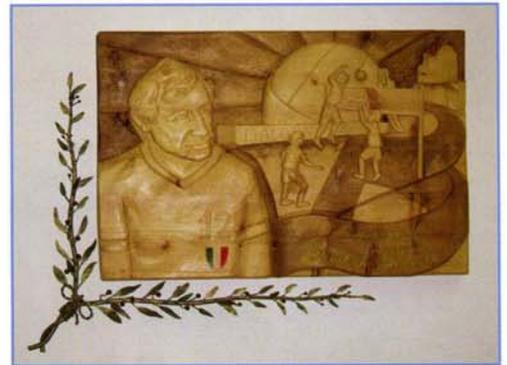
Pedrali, Consigliere Nazionale ENS e Pierangelo Galbusera, Consigliere Regionale ENS Lombardia.

Maria Cremaschini ha detto che qualche tempo fa quando il comune di Malonno l'ha chiamata per proporre l'intitolazione di un monumento o una targa commemorativa a Ghisla, lei non ha preso sul serio questa proposta. Invece il Comune di Malonno l'ha fatto: ha mantenuto la promessa! E' stata una bella sorpresa inaspettata! I rapporti organizzativi tra il Comune e l'Associazione sono stati ottimi; il Comune ci ha dato gratuitamente tante cose: albergo, palestra, pranzo e cena, pullman per gli atleti, per i dirigenti dello sport e per i collaboratori ecc..

Giuseppe Zanetti ha raccontato i suoi ricordi di quando era molto giovane e giocava a pallavolo con Bruno: Bruno incoraggiava lui e gli altri atleti della squadra ed era per loro un sostegno, un punto di riferimento, un modello importante da seguire. La sua scomparsa è stata una grande perdita.

Guido Zaneccchia ha riferito che qualche tempo fa anche a Civitavecchia stavano per preparare l'intitolazione di un edificio sportivo a un campione sordo di nuoto, ma finora non hanno fatto niente! Ha poi applaudito il Comune di Malonno che è l'unico in Italia ad avere la palestra intitolata ad un atleta SORDO.

Al termine degli interventi, nell'atrio



La targa



Targa e maglia

della palestra hanno tolto il telo che copriva una grande targa commemorativa in legno, scolpita da un giovane artista udente dello stesso paese. Accanto alla targa è stato appeso un quadro con all'interno la maglia azzurra che Bruno ha indossato ai XII Campionati Mondiali CISS in Svezia nel 1973 e la medaglia di bronzo che ha vinto in quell'occasione. A questa serata erano presenti anche i parenti di Bruno e tra loro è stato subito riconosciuto il figlio, perché assomiglia molto



A.S. L. Pavoni



Vecchie Glorie

